

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

(di seguito anche indicato come M.P.I.)

E

FONDAZIONE SORELLA NATURA

(di seguito anche indicata come F.S.N.)

- VISTO** l'accordo di programma del 6 febbraio 1996 tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Ministero dell'Ambiente;
- VISTA** la C.M. 17 aprile 1996, n. 149, con la quale vengono dati orientamenti e indicazioni in ordine alle tematiche relative all'educazione ambientale e delineate strategie ed azioni da attivare nei vari ordini e gradi di istruzione;
- VISTA** la Carta dei principi elaborata dal Comitato tecnico interministeriale (D.M. 7 ottobre 1996) per l'educazione ambientale, concernente lo sviluppo sostenibile consapevole;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.L.vo 31 maggio 1998 n. 112, con il quale sono state trasferite dallo Stato agli Enti Locali alcune importanti competenze tra le quali quelle in materia di dispersione scolastica, orientamento scolastico e professionale, educazione alla salute, handicap, ecc.;
- VISTO** il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, con il quale è stato emanato lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento

- in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567, modificato dal D.P.R. 13 febbraio 2001, n. 105, con cui è stato emanato il Regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle Istituzioni Scolastiche;
- VISTO** la legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “modifiche al titolo V della parte II della Costituzione”, art. 3 che definisce le materie di legislazione concorrente;
- VISTA** la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- VISTO** il Protocollo di Intesa tra il MIUR e il CONI, siglato il 05/06/2002 rinnovato e sancito il 25/05/2005, che ha stabilito il nuovo quadro complessivo di riferimento per lo sviluppo di iniziative comuni;
- VISTO** il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2006, n. 233, che istituisce il Ministero della Pubblica Istruzione;
- VISTO** il D.M. 13 giugno 2006, n. 47 con il quale è stato previsto che le scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare fino al 20% i curricoli scolastici dell’ordinamento vigente;
- VISTE** le linee programmatiche con le quali il Ministro della Pubblica istruzione ha individuato e illustrato, in sede di audizione presso le Commissioni Istruzione del Parlamento, le missioni e gli obiettivi generali della sua azione di governo;
- VISTA** la direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 10 novembre 2006, contenete indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca;
- VISTA** la direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione, prot. n. 615/FR, del 15 gennaio 2007 del Ministro della Pubblica Istruzione;

VISTO lo statuto della Fondazione SORELLA NATURA- *Ente di Protezione Ambientale riconosciuto dallo Stato ai sensi dell'art. 13 della legge 08.07.1986, n.° 349 - Min. Amb. 20.01.06 - G.U. 19.04.06;*

Premesso che

Il Ministero della Pubblica Istruzione

- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività ed efficacia degli d'interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale;
- promuove nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;
- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna, capace anche di combattere e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente, di creare le migliori condizioni per un apprendimento efficace;
- ritiene che l'investimento sul capitale umano e la valorizzazione della funzione docente debbano costituire la leva strategica per il miglioramento del sistema d'istruzione e

individua nella formazione lo strumento privilegiato per la realizzazione di detta finalità, favorendo anche l'apporto di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;

- individua tra gli obiettivi primari della scuola la promozione sia della corretta conoscenza delle tematiche riferite all'ecosistema, sia di comportamenti responsabili e attivi verso il comune patrimonio ambientale, in favore della gestione sostenibile degli ambienti naturali e urbani;
- ha realizzato, da tempo, anche in coerenza con le politiche dell'Unione Europea e di organismi internazionali, una serie di iniziative e di interventi nell'ambito dei percorsi formativi e ad integrazione degli stessi concernenti il rispetto dell'ambiente;

la Fondazione SORELLA NATURA

- promuove, realizza e gestisce iniziative, servizi e progetti, nel campo della formazione e dell'aggiornamento culturale e professionale del personale della scuola, nonché di azioni di educazione ambientale rivolte ai giovani in età scolare;
- ha sostenuto la costituzione dell'associazione professionale denominata *Fondazione SORELLA NATURA - Comitato Europeo Insegnanti Ambientalisti* - al fine di contribuire alla crescita professionale di insegnanti ed educatori e al corretto sviluppo dei giovani;

Valutata l'opportunità di creare tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Fondazione SORELLA NATURA sinergie e interazioni volte a rafforzare e potenziare le rispettive azioni in materia di etica ed educazione ambientale;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Il M.P.I. e la F.S.N., che si avvarrà delle competenze dell'associazione professionale *Comitato Europeo Insegnanti Ambientalisti*, collaboreranno nell'attuazione di un programma comune a favore delle scuole di ogni ordine e grado, con le seguenti finalità:

- promuovere iniziative di sensibilizzazione, educazione e formazione rivolte a studenti ed insegnanti sull'etica e sulla sostenibilità ambientale, sulla qualità dello sviluppo, sulla cittadinanza attiva e sul rapporto tra scuola e territorio;
- avviare percorsi di formazione, aggiornamento e occasioni di incontro per gli insegnanti sugli stessi temi;
- sviluppare attività di ricerca, sperimentazione e formazione come sostegno all'autonomia scolastica in merito alla progettazione partecipata dell'offerta formativa nel rapporto tra scuola e territorio;
- elaborare percorsi di innovazione curricolare e interdisciplinare, indicazioni metodologiche e didattiche;
- sviluppare progetti volti all'ecocompatibilità delle strutture scolastiche e dei comportamenti del personale scolastico e degli studenti;
- sviluppare, anche con il concorso degli Enti Territoriali, di Università, Enti di Ricerca, Istituzioni Pubbliche e Private di comprovata competenza nel settore, progetti di turismo scolastico ecocompatibile.

Per la realizzazione delle finalità di cui sopra il M.P.I. e la F. S.N. collaboreranno stabilmente per definire, di comune intesa, nello specifico, iniziative e progetti da porre in essere congiuntamente, ciascuno per la parte di competenza.

Art. 2

Il M.P.I. si impegna a:

- facilitare le occasioni e le iniziative da realizzare nell'ambito dell'intesa;
- favorire la costituzione di reti di scuole e di docenti, al fine di creare le condizioni per il raggiungimento degli obiettivi;
- sensibilizzare le istituzioni scolastiche perché, nella propria autonomia, sostengano le finalità di cui alla presente intesa e realizzino specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa con le iniziative che verranno proposte in attuazione del presente protocollo.

Art. 3

La F.S.N. si impegna a:

- diffondere e promuovere le iniziative nate dall'intesa attraverso i propri canali (reti di scuole, comitati regionali, comitati territoriali, rivista, news letter, sito internet);
- coordinare la produzione di materiali e la realizzazione delle iniziative;
- sviluppare e curare le attività di ricerca e formazione diffondendone i risultati;
- elaborare proposte culturali, etiche, epistemologiche e curricolari, comportamentali, mettendole a disposizione delle istituzioni scolastiche.

Su tutti i materiali prodotti per le iniziative concordate saranno presenti i "loghi" del M.P.I., della F.S.N. e degli altri eventuali partner.

Art. 4

Per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti nella presente intesa viene costituito, con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione, un Comitato Tecnico Scientifico paritetico, composto da tre rappresentanti del M.P.I. e tre rappresentanti della F.S.N..

Il Comitato potrà essere integrato di volta in volta, a seconda delle esigenze, con esperti e rappresentanti del mondo della ricerca, del lavoro e delle amministrazioni locali.

Tale Comitato avrà compiti di consulenza, progettazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative intraprese e si avvarrà, al fine di garantire il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti dal presente protocollo d'intesa, dei competenti Uffici Centrali e Periferici del M.P.I..

Art. 5

Il presente protocollo ha la validità di cinque anni dalla data di sottoscrizione e può essere, di intesa tra le parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza.

Roma, 1 giugno 2007

Il Ministro della P.I.
F.to Giuseppe Fioroni
Leoni

Il Presidente della F.S.N.
F.to Roberto